

Situazione

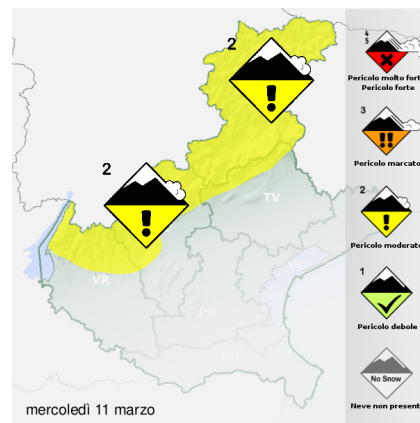
DOLOMITI

Oltre i 2000 metri moderato (grado 2) pericolo di valanghe. Neve fresca: 3-7 cm a 2000-2400

PREALPI

Oltre i 2000 metri moderato (grado 2) pericolo di valanghe.

Nelle ultime 48 h il tempo è via via peggiorato e fino a 1700-1800 m, con la leggera pioggia caduta in occasione dei rovesci, la neve sta subendo un lento riscaldamento di stampo primaverile ma interessa prevalentemente gli strati superficiali. In quota localmente ci sono 3-7 cm di neve fresca che ricoprono, quasi esclusivamente nei siti in ombra, un manto nevoso di stampo invernale specie oltre i 2200 m. La base del manto nevoso continua ad essere rappresentata da cristalli fragili e poco consolidati e in quota, specie nelle esposizioni all'ombra, sui pendii molto ripidi non si escludono distacchi provocati soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come all'ingresso di conche e canaloni. In generale, oltre i 2000 m il pericolo di valanghe è 2-Moderato.

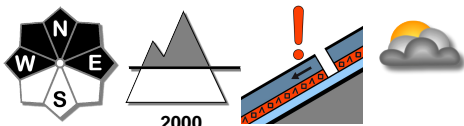


DOLOMITI

LUOGHI PERICOLOSI

TIPO DI VALANGA

METEO



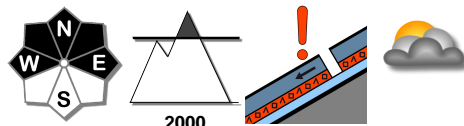
Ambiti del pericolo: Zone non controllate

PREALPI

LUOGHI PERICOLOSI

TIPO DI VALANGA

METEO



Ambiti del pericolo: Zone non controllate

Previsione

Fino a venerdì mattina, nuvoloso con deboli precipitazioni e limite delle nevicate a 1400/1800 m. In quota i cumuli di neve fresca saranno irregolari e prevalentemente irrisoni con 0-5 cm. Al di sotto dei 1700-1800 m proseguirà un riscaldamento progressivo del manto nevoso mentre in quota le condizioni nivologiche saranno sempre spiccatamente invernali. In quota, in caso di cumuli di neve fresca apprezzabili, lungo i pendii ripidi estremi non si escluderanno distacchi superficiali di neve fresca. Oltre i 2000 m, lungo i pendii molto ripidi all'ombra, per la presenza di cristalli fragili alla base del manto nevoso fare attenzione a singole situazioni di criticità soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni significative e oltre i 2000 m rimarrà 2-Moderato.

Ambiti del pericolo

Giovedì 12

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Venerdì 13

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Sabato 14

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Indicazioni generali di sicurezza

In generale il pericolo di valanghe interesserà gli ambiti non controllati della montagna anche se non si escludono singoli eventi valanghivi di magnitudo ridotta difficilmente prevedibili. Le condizioni per la scelta dell'itinerario potranno risultare temporaneamente difficoltose a causa della scarsa visibilità dovuta alle nubi basse o ai locali rovesci nevosi. Fino sui 2000 m va valutato attentamente il riscaldamento del manto nevoso mentre in quota essere critici sui cumuli di neve fresca che, a macchia di leopardo, non si esclude possano essere apprezzabili. Inoltre non va dimenticato che il problema dell'instabilità riguarda anche gli strati basali e quindi a volte difficili da individuare. Si raccomanda di avere al seguito e attive le attrezzature da autosoccorso (ARTVA, pala e sonda).

DOLOMITI

PREALPI

Giovedì 12



Neve fresca prevista
0-3 cm a 2000



Neve fresca prevista
0-3 cm a 1500

Venerdì 13

